

Siracusa. Nuovo responsabile politiche giovanili Udc, è Giulio Gallitto

L'Udc siracusano guidato da Gianluca Scrofani si dota di un nuovo responsabile delle politiche giovanili. La delega è andata al giovane avvocato Giulio Gallitto. "A lui il compito di riorganizzare l'area giovani in tutta la provincia di Siracusa", dice Scrofani affiancato dal deputato regionale Pippo Sorbello.

"Accetto con entusiasmo questo incarico. Sarà mio impegno creare un movimento giovanile che coinvolga tutta la provincia, partendo da una solida base già presente sul territorio di Avola grazie all'ottimo lavoro svolto dal neo-coordinatore avolese Peppe Busà. A tutti i giovani che si riconoscono nei valori dell'Udc dico di farsi avanti per creare insieme una struttura di partito che possa essere espressione della futura classe dirigente. Ringrazio, infine, l'onorevole Pippo Sorbello e il segretario provinciale Gianluca Scrofani per la fiducia accordata nel volermi conferire questo incarico".

Siracusa. Edilizia popolare e periferie, Forza Italia boccia la giunta Garozzo

Diritto alla casa e periferie. Il commissario provinciale di Forza Italia, Edy Bandiera, boccia seccamente la giunta Garozzo. "Siamo giunti a quasi tre anni dall'insediamento e

tra le diverse, importanti questioni che necessitavano di essere immediatamente affrontate queste appaiono giacere nel dimenticatoio”, dice l'ex presidente del Consiglio Comunale. “Territori e persone che cercano la possibilità di riscatto restano relegate alla marginalità e all'abbandono sociale. Una emergenza determinata anche dall'assenza di interventi organici di riqualificazione nelle aree pubbliche, di un piano di edilizia popolare per la costruzione di nuovi alloggi, di significativi interventi di manutenzione e dalla crescente crisi economica, che causa migliaia di fratti”, annota Edy Bandiera.

“Siracusa non sta brillando per la messa in campo di iniziative tampone di breve periodo, ma cosa ancora più grave è la totale assenza di una strategia per il medio periodo che consenta di normalizzare quella che oggi è una pesante emergenza”.

Siracusa. Gettoni di presenza, a Belvedere i consiglieri di quartiere non ci rinunciano

I consigli di circoscrizione debbono restare in vita o meno? Mentre se ne discute in Regione, dove si sta esaminando la nuova legge per le elezioni di sindaco e consiglio comunale, impazza la discussione sulla eventualità che vengano cancellati i gettoni di presenza per i consiglieri e i presidenti di quartiere.

A Siracusa ci ha provato Belvedere nelle settimane scorse. In consiglio si è discusso della possibilità di rinunciare

all'emolumento ma la proposta – presentata dal consigliere Pastore – non è stata approvata. Dei sette presenti, un voto favorevole e sei contrari. “Aiutiamo in silenzio senza bisogno di fare propaganda politica”, si difendono i consiglieri che hanno votato per mantenere il gettone di presenza. Il presidente della Circoscrizione, Enzo Pantano, loda l'iniziativa ma spiega che ogni consigliere può utilizzare il proprio gettone come meglio crede.

Formazione Professionale, L'Avviso 8 slitta a mercoledì: "colpa di una indisposizione"

L'Avviso 8 è pronto e verrà pubblicato la prossima settimana. Lo assicura l'assessore regionale alla Formazione Professionale, Bruno Marziano. “L'Avviso 8 sostitutivo dell'Avviso 3 non è stato pubblicato ieri sul sito per una indisposizione del direttore del dipartimento, sottoposto ad un intervento chirurgico. Ma posso comunicare che mercoledì verrà pubblicato sul sito della Regione, nella sezione che riguarda l'assessorato, e sarà direttamente consultabile, mentre venerdì nella Gazzetta ufficiale. Sono confermate, dunque, tutte le date a suo tempo illustrate e annunciate”. Stoppa così le prime polemiche l'assessore Marziano che risponde implicitamente alle sollecitazioni del comitato dei lavoratori della Formazione Professionale siracusani, da settimane sul piede di guerra.

Siracusa. L'assessore Vermiglio rinvia la sua visita: polemiche per l'assenza

Rinviata a domani, sabato, la giornata siracusana dell'assessore regionale ai Beni Culturali, Carlo Vermiglio. Era atteso oggi per la tavola rotonda organizzata dalla Filcams in Camera di Commercio e per un sopralluogo al castello Eurilio, dove sono partiti i lavori per la pulizia dell'area.

Un'assenza che è valsa più di una critica al responsabile del delicato settore, soprattutto durante l'interessante confronto in Camera di Commercio. Si è discusso di gestione e nuova programmazione con i responsabili regionali e nazionali della Filcams, l'assessore al turismo del Comune di Siracusa, Francesco Italia, la soprintendente di Siracusa, Rosalba Panvini e il giornalista Antonio Gerbino.

Dal nodo custodi, passando per le difficoltà di programmare pulizie e manutenzione nei siti siciliani sino agli sviluppi della vicenda Novamusa: tanti i temi toccati senza, però, la possibilità di confronto a causa dell'assenza dei responsabili regionali.

Vermiglio, in ogni caso, domani alle 8.30 visiterà il Castello Eurialo poi alle 9:30 il suo giro istituzionale lo condurrà al Castello Svevo di Augusta mentre alle 10:45 terrà una conferenza stampa in Sovrintendenza. Infine il programma prevede la visita al Museo Bellomo e al Museo Paolo Orsi di Siracusa.

I Consigli di Quartiere redivivi, in Regione spunta l'idea: teniamoli ma a costo zero

La parte politica delle Circoscrizioni, ovvero il consiglio di quartiere, potrebbe rimanere in vita nonostante le ultime volontà in materia elettorale sui cui lavorava la Regione. Adesso, nel disegno di legge di modifica delle norme in materia di elezioni del Sindaco e del Consiglio Comunale in discussione a Palermo si riaffaccia la possibilità che Siracusa, Augusta, Carlentini e Melilli possano mantenere i consigli di quartiere anche nella prossima tornata elettorale. Ma i consiglieri di quartiere non avranno diritto ad alcun gettone di presenza: puro volontariato.

“E’ una battaglia che conduco da tempo e che adesso potrebbe diventare realtà”, spiega il deputato siracusano Enzo Vinciullo. “Si torna così ad avere garantita la democrazia a tutti i livelli e si realizzerà un sogno lungamente coltivato, cioè di ridare alla città di Siracusa i quartieri che per anni hanno rappresentato risposte certe concrete per tutti i cittadini”.

Amministrative, passo falso

Pd tra troppe divisioni e incertezze. Lo Giudice: "Serve unità"

Poche ore dopo i risultati delle amministrative in provincia, arriva il commento del segretario provinciale del Pd, Alessio Lo Giudice. Il boccone amaro arriva da Lentini, città retta da una giunta di centrosinistra ma dove adesso il Pd non va neanche al ballottaggio. Per Zarbano meno del 10% dei consensi. "A lui va il mio ringraziamento per l'impegno profuso, non siamo riusciti a intercettare e declinare in senso costruttivo la sfiducia nei confronti delle istituzioni che la comunità lentinese ha espresso con il voto", analizza Lo Giudice. "Malgrado la lista del Partito Democratico, a Lentini, sia invece la seconda in assoluto, dimostrando un rilevante radicamento, il dato di Lentini non va sottovalutato. Ci obbliga a porre in essere le basi per un progetto politico innovativo con cui ritrovare, al più presto, una piena sintonia con la città".

Di tutt'altra portata il dato di Ferla – dove però si votava in sole tre sezioni – con l'ampia riconferma di Giansiracusa, vicesegretario provinciale del Pd. "Ha consolidato le buone pratiche amministrative in settori importanti per i cittadini, come quello dei servizi essenziali". Lo Giudice plaude anche al risultato di Noto, con Corrado Bonfanti sostenuto anche dal Partito democratico. "E con lui abbiamo condiviso da protagonisti la felice e virtuosa esperienza amministrativa di questi anni. Adesso tutti al lavoro per condurre Bonfanti alla vittoria definitiva al secondo turno".

La divisione in correnti ha penalizzato il Pd a Sortino dove i due candidati comunque riconducibili all'area del centrosinistra – Mollica e Spataro – rappresentano, con i loro voti, la metà del corpo elettorale. Ma hanno fatto corsa a sè disperdendo quel patrimonio di voti. "E questo la dice lunga

sulla necessità di andare uniti alle competizioni elettorali. Spataro ha perso per poche decine di voti la corsa a sindaco, con la lista a lui collegata che è prima in assoluto ed elegge quattro consiglieri. A partire da questi risultati, si potrà comunque costruire un progetto politico di seria alternativa anche a Sortino”.

Amministrative, area centrodestra: soddisfazione delle liste "Protagonista" con Vinciullo

Viste dal centrodestra, sponda Ncd, la recente tornata amministrativa invita all'ottimismo. Enzo Vinciullo, nome di primo piano nel Nuovocentrodestra siciliano e coordinatore delle liste "Protagonista", si dice soddisfatto dei risultati delle liste "Lentini Protagonista" e "Noto Protagonista".

Nella coalizione che ha sostenuto Salvo Veneziano a Noto, la lista "Noto Protagonista" è la più votata. Stesso risultato ha conseguito a Lentini la lista "Lentini protagonista", che si è piazzata prima della coalizione e quarta in tutta la città, con un'ottima affermazione sempre delle donne candidate.

Nello Bongiovanni, a Sortino, per più 200 voti, non riesce nell'impresa di essere eletto

sindaco, "nonostante l'impegno straordinario che ha profuso in questa campagna elettorale,

scontrandosi, con grande generosità, con le altre liste. A Sortino, straordinario risultato raggiunto da Desirée Galati che con 438 voti è in assoluto la più votata di Sortino, a dimostrazione che i cittadini sanno riconoscere chi si impegna

quotidianamente nell'interesse della collettività e del territorio", commenta Vinciullo.

Amministrative. Noto: ballottaggio Bonfanti-Figura, avanti di 10 punti il sindaco uscente

Sarà il secondo turno di voto a decretare chi sarà il nuovo sindaco di Noto. Al ballottaggio vanno l'uscente Corrado Bonfanti e Corrado Figura.

Bonfanti (appoggiato anche dal Pd) ha chiuso il primo turno con il 37,45% dei voti mentre Figura (liste civiche) si è fermato al 26,30%. Poco dietro Salvatore Veneziano con il 22,41%. Staccati gli altri candidati che non sfondano i mille voti.

Amministrative. Ferla: Giansiracusa si riconferma con il 92,18%

Con una percentuale bulgara (92,18%), Michelangelo Giansiracusa si conferma sindaco di Ferla. Con 1.179 voti ha surclassato il suo avversario politico, Federico Piccione,

fermo al 7,82% con 100 voti.

Anche la lista che ha sostenuto il sindaco riconfermato, Vivere Ferla Ventiventuno, ha fatto il pieno, raccogliendo oltre il 96% dei consensi nelle tre sezioni del piccolo Comune montano.

In calo il dato dell'affluenza (66,3%), quasi 11 punti percentuali in meno rispetto alla passata tornata elettorale.